

**Analisi mattino pomeriggio**

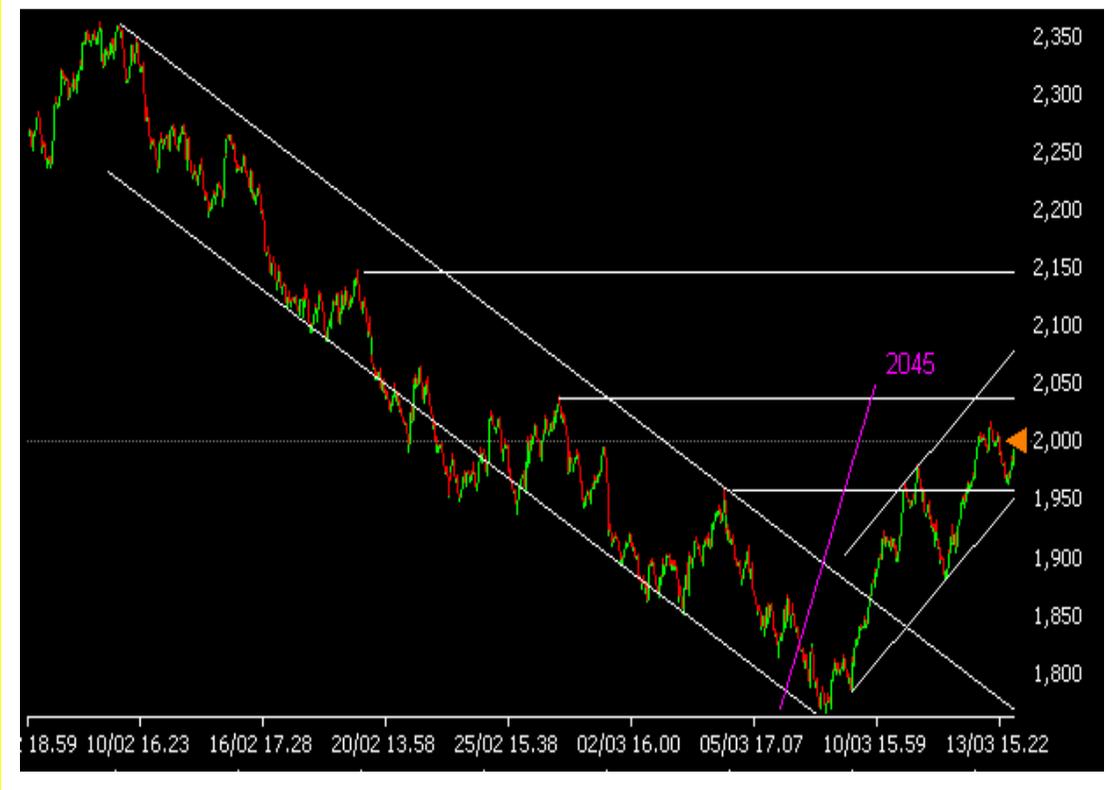
Entrambi i futures hanno chiuso sui massimi della sessione pomeridiana, al limite del POC della mattina, rotto il quale era iniziata la discesa. Nel pomeriggio l'area di volume sono molto confuse : solo lo stoxx ha un livello preciso , che spicca un po rispetto agli altri livelli, a 1970.

**Analisi bar chart**

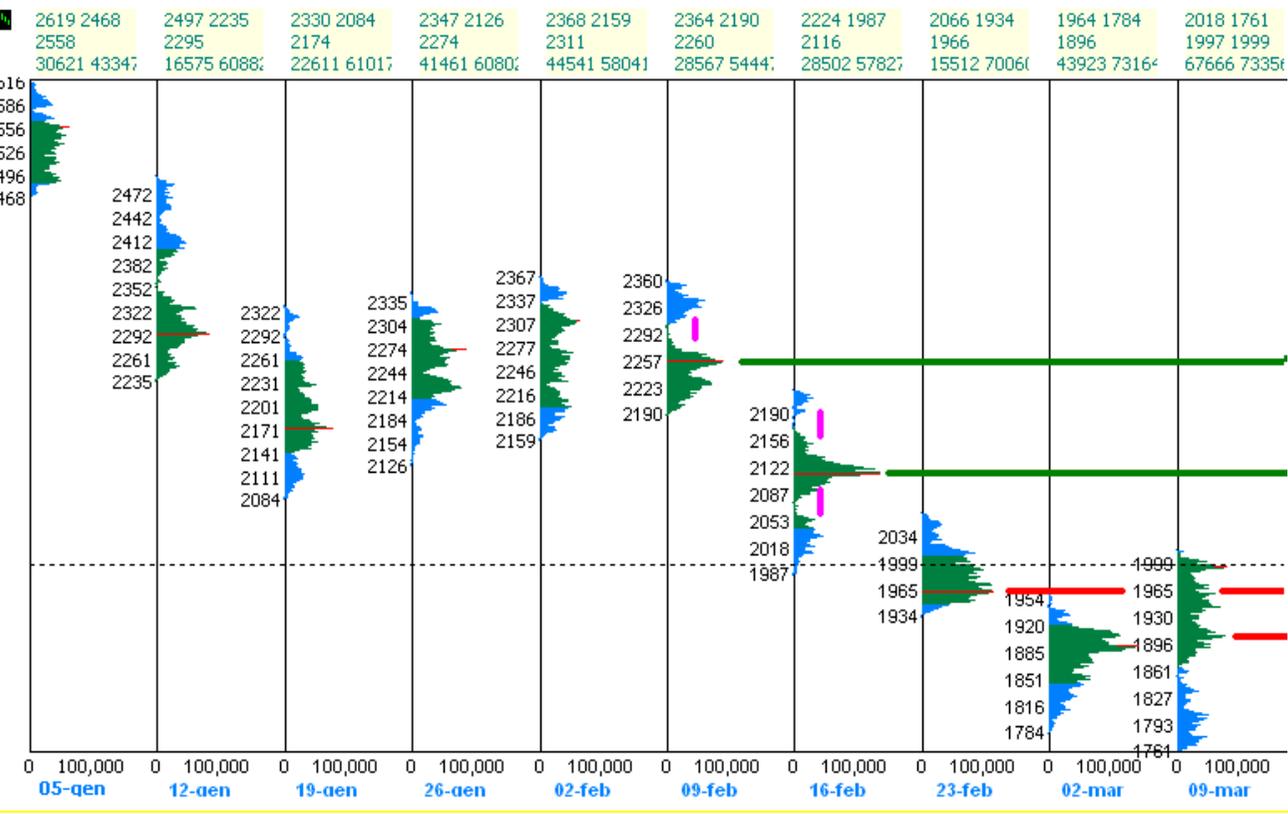
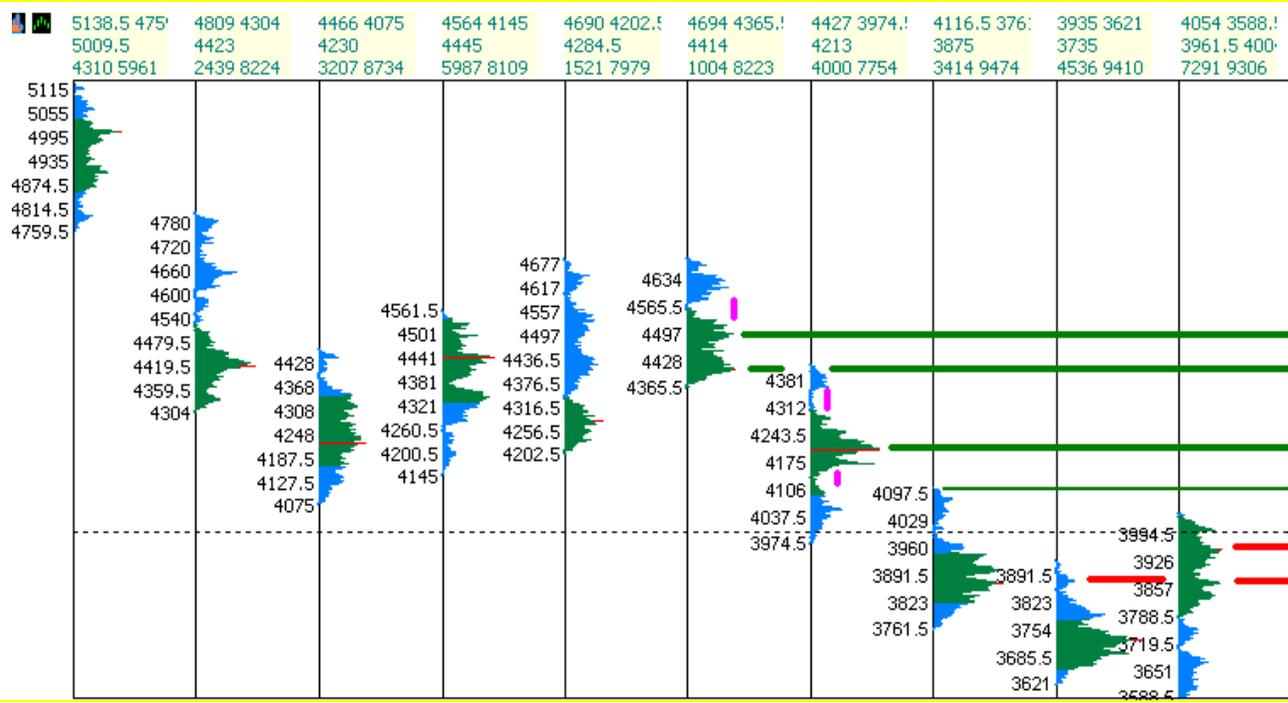
Il canale rialzista, definito meglio con la discesa di giovedì e reso molto più equilibrato e meno ripido, è stato rispettato venerdì.  
 Il canale è ampio circa 230punti di dax e 125 di stoxx, quindi all incirca 6%.  
 Molto netto è il testa e spalla rialzista, con neckline a 3990 per il dax e 1960 sullo stoxx : venerdì lo stoxx è anche andato quasi a ritestare la neckline. Il dax è riuscito nuovamente a chiudere sopra di questa.

La linea violetta indica il rimbalzo che i mercati avevano nelle due settimane tra fine gennaio e inizio di febbraio. Ho calcolato con molta precisione : se si ripetesse quel rally, dai minimi arriveremmo circa a 4207 / 2045 : +4% sul dax e +2.5 sullo stoxx.  
 Con la chiusura di venerdì siamo nel terzo inferiore di questo canale rialzista : quindi c'è notevole spazio di rialzo prima di arrivare ad una pausa.

Ritengo assolutamente probabile il raggiungimento di questi target.



ndic



### Analisi settimanale : trend rialzista

Con la chiusura in prossimità dei massimi (anche se circa 1% sotto questi) la settimana si conclude con un chiaro reversal weekly : si tratta di un segnale molto importante, in grado di far sentire i suoi effetti per almeno 2 settimane.

Il reversal è importante non solo per aver segnato un minimo inferiore alla settimana precedente, e aver infine chiuso sopra il high di settimana scorsa, ma soprattutto perché sia dax che stoxx sono stati in grado di lasciare alle spalle i POC delle due precedenti settimane. Non è cosa da poco : prendendo come riferimento la chiusura di venerdì il dax ha lasciato sotto questa 2.65 mln di lots, e lo stoxx 18.6 mln di lots. Si tratta di volumi importanti, non è il classico movimento a V di rimbalzo che lascia vaste aree di volume non riempiti e rende la salita vulnerabile a rapidi ritracciamenti : questi volumi rallentano la discesa e indicano che c'è stato una fase di accumulazione significativa.

La notazione più interessante riguarda gli spazi al rialzo : il dax in particolare non ha praticamente volumi a frenarne la salita : la prima resistenza seria è il poc del 16febb a 4213, che corrisponde in pieno alla proiezione fucsia del grafico della pagina precedente. Lo stoxx ha un po più di volumi nella settimana del 23 febb ma anche lui fino a 2116 non ha praticamente niente che possa rallentarne la corsa.

Un rialzo del 5-6% è quindi altamente probabile. Mediamente le settimana scorse hanno avuto un'escursione di 400 punti di dax e 200 di stoxx : ipotizzando un fulcro per la settimana entrante intorno alla chiusura di venerdì, possiamo immaginare un range 3800-4200 e 1900-2100.

### Analisi settimana scorsa

Dall'analisi weekly attraverso gli istogrammi emerge un quadro ancora decisamente ribassista : non solo massimi minimi POC e chiusura sono al ribasso rispetto a settimana scorsa, ma a peggiorare la situazione la chiusura è avvenuta sotto il POC della distribuzione.

Tra i due contratti emergono però delle chiare differenze :

- nel dax la chiusura è molto vicina al POC (3735) : se nei prossimi giorni il dax riuscisse a posizionarsi sopra 3730/35 (POC del 2 e 3 marzo), trova spazio di salita fino a 3875 (POIC weekly 23 feb) senza particolari resistenze
- lo stoxx invece ha ora spazio di salita fino al poc weekly (1896) ma li trova uno scoglio davvero notevole : è molto appuntito e farà sicuramente sentire la sua influenza.

Tra i due il dax si conferma il contratto con maggiori potenzialità rialziste.



### ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista, bias daily rialzista

La sessione di venerdì si presenta sul future (che rispecchia in toto la sessione USA) come una doji: la doji è un segnale di incertezza. Spesso i rally si concludono con una doji con volumi in diminuzione. Nella lettura globale sono portati a considerarla più in positivo (tenuta dei guadagni della settimana, assenza di profit taking venerdì) che in negativo (rallentamento del trend rialzista, possibile segno di inversione). Tuttavia è necessario nelle prossime sessioni che

- 1) il trend rialzista (3842 e 1950 trendline rialziste) non venga rotto al ribasso
- 2) i volumi riprendano a salire accompagnando il trend al rialzo.

Resta valido quel calcolo delle due spinte ribassiste quasi identiche (la prima discesa dal 6 gen a 22 gen è stata di 1063 punti, -20.7%. Questa seconda discesa, dal 9 feb a ieri, è di 1028 punti, -21.9%. Analogo movimento lo stoxx: -20% la prima, -21.4% la seconda). Al momento però questa somiglianza di spinte non ha generato una reazione di rimbalzo simile a quella vista a fine gennaio.

**Gap**: 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future), 4160 gap del 19 feb

## TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 16.03 Crisi economica : ieri sera nel corso di una intervista a CBS, ha parlato Bernanke : i punti chiave sono 1) probabilmente agli inizi del 2010 saremo fuori dalla crisi 2) una crisi stile 1929 è stata probabilmente evitata grazie agli sforzi coordinati di tutti i paesi 2) le principali banche nazionali sono solventi, nessuna di queste fallirà 4) vede un rischio di mancanza di volontà politica per ulteriori misure di aiuto al settore finanziario
3. 03.03 Valute
4. 10.03 Commodities : i
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)  
Nel corso della settimana : **martedì** ZEW Ger, dati sulle case USA, **mercoledì** FOMC e CPI Usa, **Giovedì** leading indicators USA **Venerdì** scadenze tecniche

GBP Rightmove House Prices (MoM) (MAR) -- 1.2% (YoY) -- -9.1%	◆◆◆
5.00 JPY Tokyo Condominium Sales (YoY) (FEB) -- -24.1%	◆◆
10.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tabacco) (MoM) (FEB F) 0.2% 0.2% (YoY) 1.6% 1.6%	◆◆
10.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (MoM) (FEB F) 0.2% 0.2% (FEB F) 1.5% 1.5%	◆◆
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. (MoM) (FEB) 0.4% -0.8% (YoY) 1.2% 1.1%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. - Core (YoY) (FEB) 1.6% 1.6%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Employment (QoQ) (4Q) -- -0.1% (YoY) -- 0.8%	◆◆◆
13.30 USD Empire Manufacturing (MAR) -34 -34.65	◆◆◆◆
14.00 USD Net Long-term TIC Flows (JAN) -- \$34.8B	◆◆◆
14.00 USD Total Net TIC Flows (JAN) -- \$74.0B	◆◆◆
14.15 USD Indus. Production (FEB) -1.3% -1.8%	◆◆◆◆
14.15 USD Capacity Utilization (FEB) 71.0% 72.0%	◆◆◆◆
18.00 USD NAHB Housing Market Index (MAR) 9 9	◆◆◆◆
0.50 JPY Tertiary Industry Index (MoM) (JAN) -0.5% -1.6%	◆◆

16-03		
R3	4185	8.434
R3minor	4171.5	8.084
R2	4067.5	5.389
R1	3963.5	2.695
Pivot	3950	2.345
S1	3846	-0.35
S2	3832.5	-0.7
S3minor	3819	-1.049
s3	3715	-3.744
High	4054	5.04
Low	3936.5	1.995
Range	117.5	2.97%
Close 1730	3859.5	
Close 2200	4004	
Diff 1730-2200	144.5	3.7%
Volumi	172519	



## RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 16 marzo

### Update della notte (ore 6.30) :

Topix +2.7%, Shanghai +0.13%, HangSeng +0.96%. Altri mercati asiatici mixed tra -0.9 e +4.00%

Mercati USA al ribasso

**Apertura:** IL G20 dei ministri finanziari di fine settimana, insieme alle parole di Bernanke (intervista a CBS) hanno spinto al rialzo i mercati asiatici, ma i futures USA sono al ribasso : Dax e stoxx dovrebbero aprire leggermente al ribasso, 3980/90 e 1985/90

**Tentativo di Strategia:** (elaborata il 6/2/09) **Ho spostato la strategia nella pagina seguente**

### Tattiche operative :

Resto sempre convinto dell'impostazione bullish assunta dal mercato, anche se venerdì mi sarebbe piaciuto che i mercati salissero ancora un po', confermando il rialzo con maggiore tonicità.

Tendenzialmente lavoro sempre con un'impostazione rialzista : questa settimana dovrebbe arrivare un altro deciso movimento rialzista che allontani con decisione i mercati dall'area 4000 / 2000 e ribilanci verso l'alto i prezzi. Difficile dare adesso un esatto timing di questo movimento (oggi, domani o mercoledì, o più avanti), l'importante è non essere presi di sorpresa e non essere short.

Dato che però i mercati non sono unidirezionali al rialzo, ma (come abbiamo visto venerdì pomeriggio) sono ancora vulnerabili al ribasso, considero anche posizioni ribassiste : modulo però le sizes operative, andando long (alla rottura di flag e di altre figure di continuazione rialzista) con quantità maggiori di quanto opererei al ribasso.

Venerdì i mercati hanno chiuso con un pattern doji (vedi pag 4) : è importante vedere oggi come questo pattern evolverà.

3942 e 1950 sono due livelli critici : passa la trendline di rialzo dai minimi.

Al rialzo aree di profit taking sono i massimi di venerdì : 4054 e 2018. Sopra questi si sale fino a 4116 e 2039 con molta facilità.

**Dati macro :** pochi dati oggi, alle 1330 e 1415

4207	♦♦	: target rialzo pag 2	9.02%
4182	♦♦	: POC 18feb volumi 19	8.37%
4160	♦♦	: Gap del 19 feb	7.80%
4116	♦	: high 23 febb	6.66%
4089	♦♦	: volumi 23 feb	5.96%
4060	♦♦	: POC 20feb, volumi 21feb	5.21%
4054		high ieri	5.05%
4033	♦♦	: barchart 13 marzo	4.51%
4010		PoC di ieri	3.91%
4004		Close ieri ore 22oo	3.76%
3970	♦♦	: barchart 12 e 13 marzo	2.88%
3950	♦♦	: barchart 13 marzo/volume 12 marzo	2.36%
3943	♦♦	: barchart 12 marzo	2.18%
3942	♦♦	: trendline daily rialzista	2.15%
3936		Low ieri	2.00%
3912	♦♦	: POC 25feb , volumi 26feb, barch 12/3	1.37%
3849	♦♦	POC intatto del 12 marzo	-0.26%
3833	♦♦	: barchart 12 marzo	-0.67%
3776	♦♦	: barchart 10 marzo	-2.2%
3736	♦♦	: Barchart 2-3 marzo	-3.19%
3735	♦♦♦	: POC weekly 2 marzo/ acceleraz 10 marz	-3.21%
<b>Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730</b>			
2116	♦♦	: POC intatto appuntito 19 feb	7.41%
2082	♦♦	: Gap del 19 feb	5.69%
2063	♦♦	: barchart 26 febb	4.72%
2051	♦♦	: volumi 23 feb (arrotondati)	4.11%
2045	♦♦	: target rialzo pag 2	3.81%
2039	♦♦	: high 26 feb	3.50%
2026	♦♦	: barchart 27 feb	2.84%
2018	♦♦	high ieri	2.44%
2008	♦♦	: barchart 13 marzo	1.93%
1999		close ieri ore 22oo	1.47%
1997		PoC di ieri	1.37%
1989	♦♦	: barchart 13 marzo	0.96%
1978	♦♦	: barchart 13 marzo	0.41%
1966	♦♦♦	: POC weekly 23 febb/ barch 12marz	-0.20%
1962	♦♦	:volume 12 marzo	-0.41%
1960	♦♦	Low ieri	-0.51%
1953	♦♦	: barchart 12 marzo	-0.86%
1950	♦♦	: trendline daily rialzista	-1.02%
1949	♦♦	: volume 12marzo	-1.07%
1910	♦♦♦	POC intatto del 2 marzo, barc 3 e 5 mar	-3.05%
1904	♦♦	: barchart 12 marzo	-3.35%
1896	♦♦♦	: POC weekly 2 marzo	-3.76%
1895	♦♦	POC intatto del 12 marzo	-3.81%

### Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse sì.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

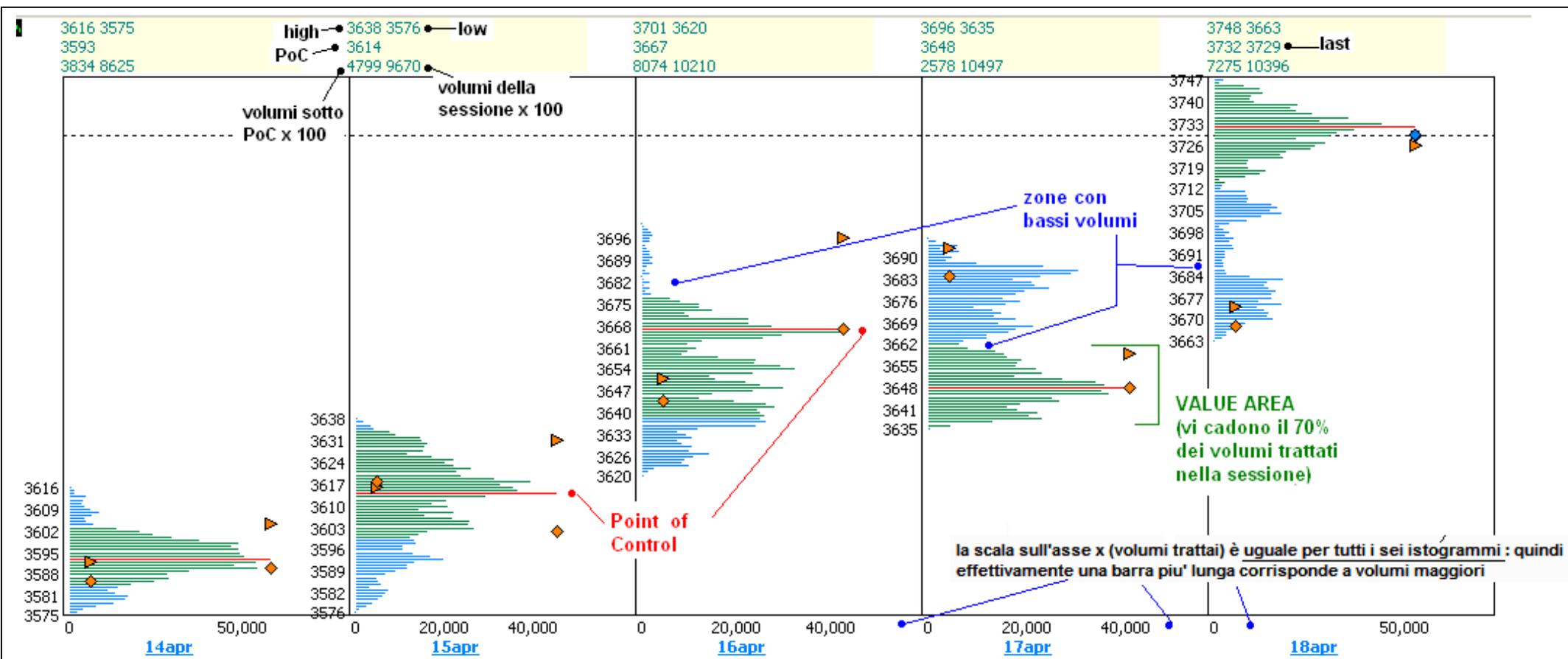
Come usare queste idee ?

**se ci spostiamo nel range 4600/5100**, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 ( intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

*I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.*